

VERBALE DI RIUNIONE DEL 10 LUGLIO 2014

A seguito di convocazione prot. n. 7214 del 07-07-2014, sono presenti nell'aula riunioni del Comando dei Vigili del Fuoco di Belluno i signori:

Mauro LUONGO, Comandante provinciale;
sign. Gianluigi DELLA GIACOMA per C.G.I.L.
C.R.E. Gianfranco SOMMAVILLA per UIL;
C.S.E. Vittorio DAL BORGO per USB;
V.P. Cristian PASTORI per CISL;

Punto n. 1: Mobilità interna personale operativo.

Il comandante illustra le modalità con cui verrà effettuata la prossima mobilità interna del personale in accordo con i criteri stabiliti con l'OdG 213/2013.

In particolare, in considerazione della mobilità nazionale del personale VP e del recente passaggio di qualifica a CR, verranno effettuati movimenti di riequilibrio, secondo le indicazioni dei criteri citati, del personale CR, CS e VP tenendo conto delle disponibilità ad oggi e che si genereranno nelle sedi distaccate e sede centrale.

Si procederà all'integrazione dei qualificati (4 CS per turno) per la sede centrale con i conseguenti movimenti per il riequilibrio e l'assegnazione dei neo Capi Reparto presso le sedi distaccate ad integrare il numero minimo di due qualificati per turno.

Per il personale VP si andranno ad integrare i VP in uscita con i nuovi ingressi e in caso di numeri positivi ad integrare le sedi con maggiore carenza e priorità (vedi Feltre, S. Stefano, Pieve ecc.).

Per i movimenti si terrà conto delle richieste del personale compatibilmente con le disponibilità nelle sedi indicate.

La UIL e la CGIL chiedono che venga effettuata prima la mobilità interna tra il personale anziano e successivamente quella con i nuovi ingressi per riequilibrare le carenze.

La CISL evidenzia la necessità di un riequilibrio del numero patentati sia in centrale che nei distaccamenti.

Il comandante assicura sulla priorità di movimento del personale anziano e condividendo le indicazioni sul tema delle patenti si opererà procedendo con riequilibri all'interno delle sedi per quanto possibile. Coglie l'occasione per sensibilizzare i rappresentanti del personale sulla necessità di avere, in tempi brevi, un congruo numero di nuovi patentati per organizzare al meglio il dispositivo di soccorso provinciale senza ricorrere a continue sostituzioni.

A tal fine informa che dopo la pausa estiva sono previsti due corsi per patenti, II e III grado, cui si auspica possano partecipare un congruo numero di VP.

Punto n. 2: Ottimizzazione dispositivo di soccorso.

Il comandante rileva che nell'organizzazione del dispositivo di soccorso in ambito provinciale a volte non vengono seguiti criteri di uniformità ed economicità tra i diversi turni di servizio comportando, anche con il ricorso alle sostituzioni, un non razionale uso delle risorse sia umane che strumentali.

In particolare i punti cui si riferisce e che sono stati oggetto di verifica con i capi servizio sono:

formazione di una partenza ridotta (cd. Speciale) in sede centrale;

dotazione di un secondo patentato nel turno presso le sedi distaccate;

possibilità di guida di personale qualificato o volontario;

squadra minima in casi eccezionali.

In merito, nell'ottica di ottimizzare l'organizzazione del soccorso, impiegare al meglio le professionalità del comando e concorrere a sensibili risparmi di spesa si ritiene che:

- sia necessario organizzare le 2^ partenze ridotta in sede centrale fatto salvo la presenza dei numeri minimi;

- nelle sedi distaccate, al fine di disporre delle risorse strumentali presenti in sede, è necessario avere una patente VP (III cat) e la seconda patente è ricoperta con il qualificato o con personale volontario abilitato(III cat.);

- in situazioni eccezionali, temporanee e non prevedibili (vedi assenze improvvise per malattia ecc.) è possibile scendere sotto i numeri minimi (es. n.4 unità in sede distaccata e n.10 sede centrale) previa comunicazione e autorizzazione del funzionario di guardia e/o comandante.

Le OO.SS. condividono l'impostazione sollevando la necessità di abilitare, in particolare il personale volontario, all'uso dei mezzi speciali (vedi autoscala).

Il comandante assicura l'effettuazione di formazione specifica dopo la pausa estiva.

Successivamente il comandante rileva come il servizio di autolettiga VF, ad oggi svolto dal personale delle sedi di S. Stefano di C. e Belluno, costituisca una vera eccellenza del Comando, un grande arricchimento professionale del personale e una risorsa importante a beneficio di tutta la Comunità.

In merito e con la finalità di implementare le attività di soccorso di alcune sedi distaccate propone la possibilità di estendere il servizio autolettiga in una o più sedi VF, qualora, in ambito provinciale l'Azienda Sanitaria rilevasse una non totale copertura dell'attività e riscontrasse la nostra disponibilità ad assicurare, in via sussidiaria, il servizio.

Le OO.SS. anche nell'ottica di avere maggiore forza contrattuale per richiedere al Ministero aumenti di dotazione organica, e in considerazione dell'indubbio valore che il servizio costituisce a favore dei cittadini concordano sulla possibilità di estendere il servizio autolettiga riservandosi di consultare il personale interessato.

Infine la O.S. CISL anche a seguito dei recenti movimenti propone di rivedere gli incarichi interni del personale per dare continuità ed efficacia a tutti i settori/servizi di supporto all'attività di soccorso.

Il comandante assicura la ricognizione con i capi servizio e la successiva formalizzazione degli incarichi.

In conclusione comunica che sono in corso di attuazione due corsi per personale volontario da svolgersi in autunno e assicura che tutto il personale temporaneamente non operativo con passaggio ad orario giornaliero è in carico alla sede centrale con possibilità di svolgere, in funzione delle necessità del comando e delle competenze personali, mirati e temporalmente definiti incarichi presso le sedi decentrate.

Il comandante provinciale _____

La O.S. C.G.I.L. _____

La O.S. U.I.L. _____

La O.S. C.I.S.L. _____

La O.S. U.S.B. _____